



*Ministero*

*dei beni e delle attività culturali*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO DELLA BASILICATA  
POTENZA

Alla Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
(PEC [dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it))

Alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti Paesaggio Servizio V "TUTELA DEL PAESAGGIO"  
(PEC [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it))

e p.c. Alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti Paesaggio Servizio II "SCAVI E TUTELA DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO"  
(PEC [mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it))

Alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti Paesaggio Servizio III "TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E ARCHITETTONICO"  
(PEC [mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it))

Al funzionario SABAP-BAS arch. Serena Tedesco  
[serena.tedesco@beniculturali.it](mailto:serena.tedesco@beniculturali.it)

Al funzionario SABAP-BAS dott.ssa Sabrina Mutino  
[sabrina.mutino@beniculturali.it](mailto:sabrina.mutino@beniculturali.it)

*Oggetto:* [ID\_VIP:4865] Progetto di impianto per la produzione di energia da fonte eolica ricadente nei comuni di Pietragalla (PZ) e Potenza in località "Poggio d'oro", costituito da 13 aerogeneratori da 4,2 MW per una potenza complessiva pari a 54,6 MW.

*Proponente:* Exenergy S.r.l.

*Procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.*

**RICHIESTA INTEGRAZIONI**

In riferimento al progetto in argomento e facendo seguito alla richiesta della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Servizio V - n. DG - ABAP\_SERV V n. 27014-P del 30/09/2019 (prot. MiBAC-SBAP-BAS n. 11207 del 21/11/2019) di produrre il parere di competenza,

- visto il D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. Parte III – Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- visto il DPCM 29 agosto 2014, n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89";
- visto il D.M. 23 gennaio 2016 "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208";
- esaminata la documentazione consultata telematicamente sul sito [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it);
- consultato il funzionario responsabile per la tutela archeologica dell'area interessata dall'intervento, dott.ssa Sabrina Mutino;
- considerato che, per quanto attiene la tutela archeologica, il territorio in cui si inserisce l'opera è noto in letteratura per aver restituito evidenze d'interesse archeologico, ricadendo nel comparto "nord-lucano", connotato dalla presenza di numerose tracce di frequentazione antropica, come correttamente segnalato anche nella relazione archeologica allegata al progetto. In particolare, il riferimento è alle aree archeologiche di Serra-

Braida di Vaglio e Torretta di Pietragalla, i due insediamenti proto urbani più importanti e, ad oggi, meglio conosciuti per questa facies culturale;

- avendo riscontrato carenze nello Studio di Impatto Ambientale, nella Relazione Paesaggistica e nella documentazione Archeologica, ovvero:

- Attestazione inesistenza usi civici sui terreni interessati dall'intero impianto non risulta prodotta;
- Fotosimulazioni (su immagini fotografiche reali e nitide, realizzate in condizioni di piena visibilità) vanno prodotte dai punti percettivi e dalle viste panoramiche già individuati nell'elaborato "A21\_a\_2\_Doc\_Pae\_Valutazione degli impatti cumulativi" (da pag. 34 a seguire), a cui aggiungere: la scuola Elementare 2 giugno di Pietragalla (Fig. 45 part. 1369 vincolata con D.S.R. n.73 del 19.09.2018), il Parco Urbano dei Palmenti di Pietragalla, Castel Lagopesole, il Belvedere di Acerenza da porta Venosina, il centro storico di Acerenza (dal Monumento ai caduti di tutte le guerre), il Belvedere di Potenza da Torre Guevara, e sempre realizzate dai punti di maggiore visibilità dell'impianto. Le suddette fotosimulazioni, prodotte sulla base di una planimetria riportante punto di ripresa e cono ottico, terranno conto non solo dell'impianto eolico in oggetto, ma anche degli altri impianti eolici già realizzati ed autorizzati (di cui si fornirà indicazione, su planimetria a parte, in merito a modello ed altezza massima) comprensivi anche del minieolico e riporteranno chiaramente, con etichetta, la sigla degli aerogeneratori di progetto così da distinguerli dagli altri;
- L'elaborato A20\_a\_9\_TAV\_SIA\_Vincoli L.R.54\_2015, allo stato attuale, si presenta carente di informazioni ed illeggibile. L'analisi dei siti e delle aree non idonee va prodotta ai sensi dell'Allegato A della L.R. 54/15 e ss.mm.ii. ed estesa a tutta l'area vasta (pari a 50 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore) distinguendo, su planimetria di buona risoluzione e con retini differenti, i buffer di rispetto;
- In merito alla tutela archeologica, è necessario che la documentazione progettuale sia integrata con tutte le indagini indirette previste nell'allegato n. 3 della circolare n. 1/2016 della Direzione Generale Archeologia, oggi Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio (Ricognizioni di superficie e sopralluoghi con relativa documentazione fotografica e schedografica; Collazione di cartografia storica e attuale; Fotointerpretazione, ecc.). Viste le caratteristiche del progetto, si raccomanda di conseguenza la rappresentazione delle evidenze archeologiche e del potenziale/rischio archeologico in scala adeguata. Si consiglia l'utilizzo di ortofoto o di carte tecniche regionali, preferibilmente in scala 1:5.000, come già consegnato per il posizionamento delle evidenze da bibliografia e archivio,

questa Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata comunica di non poter esprimere parere nel merito senza le suddette integrazioni da produrre in formato cartaceo (una copia) e su CD (che conterrà l'intero progetto oltre alle integrazioni).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Serena TEDESCO

IL SOPRINTENDENTE *ad interim*

Arch. Francesco CANESTRINI

Via dell'Electronica, n.7 – 85100 – Potenza - Tel. n. 0971/489411- Fax n. 0971/489418

Email: [mbac-sabap-bas@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-bas@mailcert.beniculturali.it)